

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2015

Comune di:
COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

INTRODUZIONE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.3.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.3.2 – RISPETTO LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

1.4 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.5 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 – IL BILANCIO DI PREVISIONE

2.2.2 - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

2.2.3 – ANALISI COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

2.2.4 – VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

2.2.5 – PATTO DI STABILITA' INTERNO

2.2.6 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.7 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

2.2.8 - GESTIONE DI CASSA

2.2.9 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

Introduzione

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

		NORMA*	COSA PREVEDE
2 0 1 5		Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
		Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
		Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015
		Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
		Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
		Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto <i>ex</i> D.P.R. n. 194/1996 Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto <i>ex</i> D.Lgs. n. 118/2011

		NORMA*	COSA PREVEDE
2 0 1		Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato
			Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato
6		Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto <i>ex</i> D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto <i>ex</i> DPR n. 194/1996

Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile
Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato
Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018
Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio

	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 8	Superamento del SIOPE
2017	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 in data 24/08/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno

funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili “tradizionali”. La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un’articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all’oggetto). **Unità di voto** ai fini dell’approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l’evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l’applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l’imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l’effettuazione della complessiva spesa dell’investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata è assicurata dal “fondo pluriennale vincolato”. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell’armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.89 in data 22/05/2015;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un’apposita voce contabile (“**Fondo crediti di dubbia esigibilità**”) che confluisce a fine anno nell’avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l’amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell’azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un’importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l’affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E’ facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell’anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse “le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate. Nello specifico, spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale in modo particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, nel settore relativo all'assetto ed utilizzazione del territorio nonché nel settore dello sviluppo economico.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, ed il Sindaco.

Il bilancio dell'anno 2015 è stato approvato in ossequio agli atti programmatici propri dell'Amministrazione Comunale che nel corso dell'esercizio ha svolto tutte le attività istituzionali di propria competenza, ed in particolare:

- Consiglio Comunale indirizzo e controllo politico-amministrativo;
- Giunta Comunale governo del territorio e dell'amministrazione;
- Sindaco, quale organo responsabile dell'amministrazione del comune e rappresentante legale dell'Ente, sovrintendente al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

Il comune di Marina di Gioiosa Jonica, alla data del 31/12/2014, ha una popolazione totale residente di 6.647 abitanti.

La distribuzione maschi e femmine è la seguente:

- Maschi residenti 3.251 - Femmine residenti 3.396

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano che il tasso di natalità è negativo: 54 nati contro 67 morti.

ANNO	NATI		MORTI		DIFFERENZA
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
2007	41	34	29	23	+ 23
2008	38	39	28	20	+ 29
2009	28	37	41	17	+ 7
2010	30	32	29	28	+ 5
2011	36	33	30	27	+ 12
2012	33	21	31	17	+ 6
2013	33	43	31	2	+ 17
2014	27	27	33	34	- 13
2015	32	30	44	17	- 1

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 16 kmq.; si estende in parte lungo la fascia costiera dove è addensata la maggior parte della popolazione con una elevata densità demografica ed in parte lungo la fascia collinare interna dove sono addensati nuclei abitativi di minore intensità demografica. Qualche insediamento umano di ridotte dimensioni è presente nella zona pre-montuosa più impervia.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2015		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	6602
1.2	Nuclei famigliari (n.)	2449
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	16,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	5,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	75,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	19,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nell'anno 2015 l'Ente ha riapprovato la dotazione organica così come determinata nell'anno 2014 ed effettuata una ricognizione dell'organigramma dell'Ente con l'attuazione di un nuovo assetto organizzativo degli uffici anche in considerazione della contrattualizzazione, a tempo determinato e part-time, di 33 lavoratori ex LSU/LPU le cui retribuzioni sono state finanziate con fondi Regionali e Statali, per un ammontare complessivo di € 861.620,65 di € 449.735,54 a carico dello Stato ed € 411.885,11 a carico della Regione Calabria.

La dotazione organica prevede 49 unità lavorative suddivise sei figure apicali di categoria D, diciassette figure di categoria C, istruttori amministrativi, tecnico e contabili, dodici figure di categoria B, operai specializzati, e quattordici figure di categoria A, operai generici.

Amministrativamente, il comune di Marina di Gioiosa Jonica è suddiviso in sei settori come di seguito indicato:

- Affari Generali;
- Servizi alla Persona;
- Tutela del Territorio e dell'Ambiente;
- Lavori Pubblici;
- Economico - Finanziario;
- Polizia Municipale.

Tale struttura è stata adottata dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 16/06/2014.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è così strutturato:

- personal computer n. 34
- monitor 41
- stampanti 20
- fax 3

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati ad internet tramite rete ADSL.

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL' ENTE DAL 2011 AL 2015					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	0	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	31	31	31	33	33
Monitor (n°)	31	31	31	41	41
Stampanti (n°)	20	20	20	20	20
Altre strutture					

PERSONALE DELL' ENTE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2015 ed alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono sintetizzati nelle tabelle indicate nelle pagine seguenti. E' da evidenziare, comunque, che a causa delle disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica ed in particolare della spesa del personale che impone il divieto del turn-over del personale fuoriuscito dall'Ente, se non nel limite dell'25% della spesa sostenuta per le unità cessate dal servizio nell'anno precedente, l'Ente nel corso del 2015 ha subito il decremento numerico di ulteriori quattro unità lavorative, senza possibilità di un ricambio generazionale. A causa della prematura scomparsa del responsabile del settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio l'unità lavorativa è stata sostituita temporaneamente con una lavoratrice a tempo determinato e part-time a 12 ore settimanali, sottoscrivendo una convenzione con il comune di Gioiosa Ionica, ai sensi dell'art.

14 del D.Lgs. 267/2000. Alla data del 31/12/2015 il personale assunto a tempo pieno ed indeterminato risulta di 16 unità lavorative.

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI

Il personale dell'Ente è costituito da 5 dipendenti di categoria D responsabili di posizioni organizzative, in particolare dei Settori: Economico-Finanziario, Polizia Municipale, Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Lavori Pubblici e Servizi alla Persona. La Responsabilità del Settore Affari Generali nel corso dell'anno 2015 è stata affidata, con decreto Sindacale, ad una lavoratrice contrattualizzata alla quale è stata riconosciuta la mansione superiore per 11 mesi. Tutte le figure suddette posseggono quale titolo di studio la laurea.

Il personale di categoria C è costituito da 7 unità lavorative, di cui 3 appartengono al corpo di polizia municipale, 1 addetto all'ufficio ragioneria con competenze specifiche nel settore informatico, 2 unità addette agli uffici anagrafe, stato civile ed elettorale, ed 1 unità addetta all'ufficio protocollo.

Il personale di categoria B ed A è dislocato in tutti gli uffici comunale, ad eccezione del Comando di Polizia con prevalenza nel settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

Quanto sopra è meglio sintetizzato nella tabella riprodotta nelle pagine seguenti.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera della Giunta Comunale, n. 144 del 29/07/2015 con il quale è stato dato atto che a seguito delle restrizioni normative in materia di personale non è stata prevista alcuna assunzione nel triennio 2015/2017.

1.3.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
Posti previsti in pianta organica	50	50	50	49	49
Personale di ruolo in servizio	21	22	21	20	16
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	989.618,47	987.268,28	968.430,39	917.483,87	1.522.634,32

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	12	0	C.1	17	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	4
A.4	2	2	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	11	1	D.1	6	2
B.2	0	1	D.2	0	1
B.3	1	0	D.3	0	0
B.4	0	2	D.4	0	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	1
B.7	0	1	Dirigenti	0	0
TOTALE	26	7	TOTALE	23	13

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	12	0	C.1	17	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	4
A.4	2	1	C.4	0	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	11	1	D.1	5	2
B.2	0	1	D.2	0	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	2	D.4	0	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	1	0
B.7	1	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	26	5	TOTALE	23	11

DATI AL 31/12/2014					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	14	2	A	0	0
B	5	4	B	2	0
C	2	0	C	3	1
D	2	2	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	23	8	TOTALE	6	2
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	7	4	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	5	TOTALE	2	2
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	14	2
B	5	1	B	12	5
C	3	1	C	17	8
D	2	1	D	6	5
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	10	3	TOTALE	49	20

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	14	1	A	0	0
B	5	4	B	2	0
C	2	0	C	3	1
D	2	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	23	6	TOTALE	6	2
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	7	3	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	4	TOTALE	2	2
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	14	1
B	5	0	B	12	4
C	3	1	C	17	7
D	2	1	D	6	4
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	10	2	TOTALE	49	16

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2015
Spese intervento 01	989.618,48	987.268,28	968.430,39	981.772,38	774.729,89
Spese intervento 03			7.600,00	2.533,33	11.199,97
Irap intervento 07	56.945,03	59.563,20	65.061,75	60.523,33	41.333,14
Altre spese da specificare:					
Totale spese di personale (A)	1.049.563,51	1.046.831,48	1.041.092,14	897.108,89	827.263,00
(-) Componenti escluse (B)	78.723,49	80.920,71	76.021,83	78.555,34	16.900,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	967.840,02	965.910,78	965.070,31	966.273,70	810.363,00
Totale spesa corrente (D)	4.388.907,12	4.855.737,59	5.285.540,34	4.843.395,02	6.469.022,76
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	22,17%	19,89%	18,26%	20,11%	12,53%

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2015
TD, co.co.co., convenzioni	69.474,45	69.474,45	10.817,10
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			10.817,10
MARGINE			58.657,35

Si evidenzia che in deroga ai tutti i vincoli di spesa del personale (commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, D.L. 66/2014 in materia di tempi medi di pagamento, nonché rispetto del patto di stabilità interno), ai sensi della legge 147/2014 (legge di stabilità 2015) il comune di Marina di Gioiosa Ionica ha assunto a tempo determinato, part-time e full time, trentaquattro lavoratori ex LSU-LPU attraverso lo strumento della contrattualizzazione la cui spesa complessiva di € 861.620,65 è stata finanziata totalmente dalla Regione Calabria per € 411.885,11 e dallo Stato per € 449.735,54.

1.4 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

La ricognizione delle partecipazioni, dirette ed indirette, dell'Ente è stata effettuata dal Consiglio Comunale con delibera n. 11 del 22/05/2015. Per ognuna di esse è stato valutato il rispetto delle disposizioni dettate dal combinato disposto dell'art. 3, comma 72, della legge finanziaria 2008, dell'art. 13 della legge n. 248/2006 e dell'art. 13 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267. E' stato valutato in particolare l'oggetto della partecipazione e cioè che le società svolgessero servizi di interesse generale, strettamente collegati alle finalità istituzionali e/o strumentali all'attività dell'Ente o funzioni amministrative a supporto dell'Ente.

Con il suddetto atto il Consiglio Comunale ha ritenuto che non sussistono più i requisiti per il mantenimento delle modeste quote azionarie nelle società di seguito elencate:

1. Locride Sviluppo SCPA –
2. Gal Gruppo azione locale Locride grecanica Scarl
3. Consorzio ASMEZ

e, pertanto, l'Amministrazione Comunale ritenuto doveroso disporre la dismissione delle relative quote societarie .

In relazione alle società :

1. Locride Ambiente SPA
2. Consorzio Locride Ambiente
3. Consorzio Asmenet Calabria Società Consortile a.r.l.

Il supremo organo dell'Ente ha ritenuto sussistere i requisiti di legge per il mantenimento delle modeste quote azionarie poiché le stesse svolgono attività di interesse generale e/o collegate a finalità istituzionali dell'ente.

Al 31/12/2015 le partecipazioni azionarie dell'Ente sono le seguenti:

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015
1	Locride Ambiente S.p.A.	D	2,12	1.522.745,00
2	Consorzio Locride Ambiente	D	0,13	1.988.951,28
3	Asmenet Calabria s.c.a r.l.	D	0,74	200.000,00

1.5 - LE CONVENZIONI CON ENTI

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- Convenzione del Servizio di Segreteria Comunale con il Comune di Gioiosa Ionica al 50% con decorrenza dal 10/01/2015 e fino alla scadenza del mandato elettorale;
- Convenzione del servizio di Comando di Polizia Municipale con il comune di Mammola per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015;
- Adesione al Distretto Sanitario Nord per la gestione di fondi regionali nel settore sociale;
- Convenzione con la Locride Sviluppo per lo Sportello Unico delle imprese.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA

Nella presente sezione si fornisce una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema contabilità semplice che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, conciliando a fine esercizio i valori desumibili dal conto del bilancio per le rilevazioni dei valori, opportunamente integrati e rettificati, per le rilevazioni dei fatti gestionali sotto l'aspetto economico e patrimoniale.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili. Nel corso dell'esercizio 2015 si è avviata l'attività di ricognizione dei beni registrati nell'inventario e si è provveduto ad aggiornare l'inventario con i beni acquisiti nell'esercizio di competenza. A tal fine il conto del patrimonio è stato adattato alle risultanze del conto del patrimonio da inventario riportando tra le variazioni da altre cause i necessarie adeguamenti.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono indicati distintamente dal relativo fondo svalutazione crediti che viene evidenziato nell'apposita sezione del conto del patrimonio;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi;

- ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo. Si evidenzia che la voce debiti per mutui e prestiti riporta, tra le variazioni negative da altre cause, la somma di € 4.434.165,70 relativa ad anticipazioni di liquidità, di cui ai d.l. 35/2013 e d.l. 66/2014, iscritte negli esercizi 2013 e 2014 tra i debiti da mutui, non costituenti aumento di passività da indebitamento ma semplicemente concessione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti da restituire in quote annuali costanti in trent'anni.
- RATEI E RISCOINTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente.
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di costi di carattere eccezionale nella parte straordinaria - voci *E28.*

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 in data 24/08/2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 27/08/2015;
- 2) Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25/09/2015;
- 3) Delibera di Giunta Comunale n. 179 del 22/09/2015;
- 4) Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 26/10/2015;
- 5) Delibera di Giunta Comunale n. 191 del 24/10/2015;
- 6) Delibera di consiglio Comunale n. 63 del 27/11/2015;
- 7) Delibera di Giunta Comunale n. 209 del 20/11/2015.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 207 in data 11/11/2015.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	19	11/07/2015
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	20	11/07/2015
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	151	29/07/2015
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	135	27/07/2015
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	22	29/07/2015
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	18	11/07/2015
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	145	29/07/2015

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	4.216.924,46
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.276.031,02
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.490.692,16
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.433.385,84
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	815.095,77
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	906.000,00
Avanzo applicato	67.000,00
F.P.V. di parte corrente	839.004,54
F.P.V. di parte capitale	670.360,09
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	11.714.493,88
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	7.482.425,86
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	2.861.091,70
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	448.539,40
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	906.000,00
Disavanzo applicato	16.436,92
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.714.493,88

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 31 del 24-08-2015

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA	Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE	3.986.523,71
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.359.962,78
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.387.603,98
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.288.301,69
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	394.909,80
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	546.908,15
TOTALE ENTRATE	8.964.210,11
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015	67.000,00
F.P.V. parte entrata	1.509.364,63
SPESA	Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI	6.469.022,76
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	947.144,60
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	448.539,40
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	546.908,15
TOTALE SPESE	8.411.614,91
Quota disavanzo 2014 da riaccertamento straordinario	16.436,92
F.P.V. finale parte spesa	1.531.660,88

2.2.2 Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 5.179.369,78, che dopo gli accantonamenti ed i vincoli di legge si ridetermina in un risultato negativo di € 4.815.229,91. Si evidenzia che tra le somme accantonate sono riportate le economie di spesa derivanti dall'eliminazione dei residui passivi da anticipazione di liquidità ricevute dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dei D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014, giusta deliberazione della Corte Dei Conti – Sezione delle Autonomie - n. 33/SEZAUT/2015/QMIG del 17 dicembre 2015. Il risultato di amministrazione anno 2015 del comune di Marina di Gioiosa Ionica è così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.788.375,56
RISCOSSIONI	(+)	1.063.639,28	4.652.700,39	5.716.339,67
PAGAMENTI	(-)	2.196.495,50	5.160.27673	7.356.772,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.147.943,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.147.943,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.438.780,22	4.311.509,72	10.750.289,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.975.754,10	3.251.338,18	5.227.092,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			117.113,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.414.547,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			5.139.479,78
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015.:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				5.539.280,90
Fondo Indennità fine mandato Sindaco .al 31/12/2015				5.019,96
Fondo Previdenza Sindaco al 31/12/2015				1.000,00
Accantonamento (Anticip.liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014				4.284.044,48
Totale parte accantonata (B)				9.829.345,34
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				125.364,35
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli)				
Totale parte vincolata (C)				125.364,35
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-4.815.229,91
Totale parte disponibile (G)				
Se G è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 22/05/2015, di seguito riportato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		232.474,73
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	4.397.660,07
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.823.014,17
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.332.378,80
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	1.509.364,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	(=)	4.630.134,80

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	5.030.055,67
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	5.030.055,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.426.159,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.809,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	25.689,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	22.188,64
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	4.490.846,93
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(l)- (l)-(m)	-4.890.767,80
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario all'01/01/2015 l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di € 4.890.767,80 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 11/07/2015, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			€ 4.890.767,80
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli di legge (anticipazione di liquidità a valere sul fondo di cui all'art. 1 del d.l. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 64/2013)	€ 4.397.660,07	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)		€ 4.397.660,07
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			€ 493.107,73
	Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)		€ 493.107,73
	Quota annua	€ 16.436,92	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			ZERO

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la quota annua di € 16.436,92, del disavanzo residuo di € 493.107,73. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2015 la quota di disavanzo di amministrazione pari ad €4.815.229,91, determinato dalla somma algebrica tra il risultato di amministrazione al 31/12/2015 e le somme accantonate e vincolate ai sensi di legge, si ripiana per € 4.284.044,48 con la quota di avanzo accantonato, derivante dall'eliminazione dei residui passivi da anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi di D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014. La differenza pari ad €54.514,62 si propone al Consiglio Comunale di ripianarla in quote costanti annuali di €18.171,54, da finanziare con le entrate correnti dei bilancio 2016, 2017 e 2018, in aggiunta alla quota ripianata in 30 anni derivante dal riaccertamento straordinario dei residui all'1/01/2015.

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	- 493.107,73
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO 2015	+ 16.436,92
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	-476.670,81
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2015	- 4.815.229,91
E) DISAVANZO RIPIANATO CON ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 35/13 E D.L. 66/14 (art. 2, co. 6 - D.L. 78/2015)	+4.284.044,48
F) DIFFERENZA DISAVANZO ANNO 2015	- 531.185,43

CONFRONTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015 CON RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1/01/2015.

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO ALL'1/01/2015 RIPIANATO	-493.107,73
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO 2015	+16.436,92
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	-476.670,81
D) DISAVANZO RENDICONTO 2015 AL NETTO DELLA QUOTA RIPIANATA CON ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	- 531.185,43
F) DIFFERENZA PEGGIORATIVA RISPETTO ALL'1/01/2015 (C - D) DA RIPIANARE NELL'ANNO 2016 O NEGLI ESERCIZI FUTURI ENTRO IL TERMINE DELLA CONSILIATURA	-54.514,62

Si rileva che l'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 dispone: " In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non e' stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, e' interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 puo' essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalita' previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali.

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (AVANZO+)	232.474,73
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-2.910.056,71
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	8.796.127,44
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	6.118.545,46

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	8.964.210,11
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	8.411.614,91
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	552.595,20

RIEPILOGO

SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)	552.595,20
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)	6.118.545,46
F.P.V. FINALE PARTE SPESA (-)	1.531.660,88
AVANZO AL 31/12/2015	5.139.479,78

2.2.3) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive	Stanziamen- to finale
20/2	357	Fondo crediti di dubbia esigibilità	401.808,74	129.119,09	530.927,83	5.539.280,90
20/3	359	Fondo rischi contenzioso	69.707,15	-69.707,15		0,00
20/3	14/2	Fondo indennità fine mandato del sindaco	5.019,96			5.019,96
1/1	26	Indennità previdenza sindaco	1.000,00			1.000,00
		Accantonamento economie D.L. 35/2013 – D.L. 66/2014				4.284.044,48

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 5.545.300.86 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonament i stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
14 art. 2	Indennità di fine Mandato Sindaco	5.019,96			5.019,96
26	Indennità di previdenza Sindaco libero professionista	1.000,00			1.000,00
357	F.C.D.D.E.	401.808,74	21.702,60	129.119,09	509.225,23
	Quota capitale rimborso anticipazione liquid. D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014	4.397.660,07	113.615,59		4.284.044,48

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 3.3, allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 e s.m.i., modificato ed integrato dall'art. 2, co.1, lett. a) , n. 3 - D.M. 20/05/2015.

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta

nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36% (per gli enti non sperimentatori).

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede che, *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018”, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2015	% di acca.to a FCDE	Totale importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE con riaccertam. straordinario ed a competenza 2015	FCDE utilizzato a seguito di stralcio crediti
Canone depurazione	Cap. 510	€ 490.822,36	85,40%	€ 419.162,30	€ 430.678,90	

Canone fognario	Cap. 504	€ 155.707,72	83,17%	€ 129.502,11	€ 131.501,63	
Canone idrico	Cap. 502	€ 2.126.131,45	84,94%	€ 1.805.936,05	€ 1.811.435,30	
Fitti Attivi Case Popolari	Cap. 585	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 747,09	
ICI accertamento	Cap. 2 - 3	€ 1.711.607,75	77,15%	€ 1.320.505,38	€ 543.255,55	
Introiti e rimborsi diversi	Cap. 730	€ 50,40	1,26%	€ 0,64	€ 0,00	
Proventi diversi	Cap. 700	€ 51.368,27	63,77%	€ 32.757,55	€ 0,00	
Proventi dalla sepoltura	Cap. 540 -540/1	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 338,04	
Accertamento TOSAP	Cap. 31	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 21.702,60	€ 21.702,60
Imposta pubblicità	Cap. 6	€ 12.104,15	85,20%	€ 10.312,74	€ 12.960,00	
Interessi e sanzioni su morosità e rateizzazione imposte e tasse	Cap. 648	€ 582.734,08	89,07%	€ 519.041,25	€ 525.845,60	
Sanzioni violazione c.d.s. a ruolo	Cap 429-429/1	€ 73.664,97	72,78%	€ 53.613,37	€ 36.843,60	
Sanzioni violazioni c.d.s. ordinario	Cap. 428 – 428/1	€ 553.841,12	56,86%	€ 314.914,06	€ 101.168,98	
TARSU/TARES/TARI	Cap. 32/33/34	€ 2.695.514,56	88,06%	€ 2.373.670,12	€ 1.938.603,70	
TOSAP	Cap. 30	€ 6.264,48	52,92%	€ 3.315,16	€ 5.902,51	
				€ 6.982.730,73	€ 5.560.983,50	€ 21.702,60
Importo totale da accantonare a FCDDE nel risultato di amm.ne con il calcolo ordinario						€ 6.982.730,73
IMPORTO MINIMO DA ACCANTONARE AI SENSI DELL'ART. 3.3, allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.				FCDDE la 31/12/2014 + FCDDE stanziato nell'esercizio 2015 – utilizzo FCDDE per stralcio crediti		€ 5.539.280,90

L'Ente di avvale della facoltà di cui all'art. 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'attività avviata nell'anno 2013 di recupero dei residui attivi con le procedure coattive di riscossione affidate con gara ad evidenza pubblica al concessionario "Soget S.p.A." di Pescara. Il F.C.D.D.E. da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 pari ad € 5.539.280,90, secondo il metodo semplificato, è stato determinato come da tabella seguente :

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	5.030.055,67
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	530.927,83
3	Utilizzo F.C.D.D.E. per stralcio di crediti inesigibili	-	21.702,60
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2-3)	+	5.539.280,90
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*	-	5.539.280,90
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 ammontano complessivamente a € 4.413.376,10 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	125.364,35	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4
TOTALE	125.364,35	

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Cap. entrata	Descrizione	Risorse Accertate	Risorse Parte vincolata 50% (A)	Cap.spesa	Descrizione Spesa	Importo impegnato (B)	Quota risorse non impegnate e da vincolare (A-B)
428 428/1	Sanzioni per violazioni al C.d.S.	386.016,61	193.008,30				125.364,35
				467/2	Service gestione elevazione sanzioni infrazioni al c.d.s.	18.246,15	
				1932	Acquisto Photored per elevazione sanzioni infrazioni semaforiche	38.722,80	
				1933	Manutenzione straordinaria impianto semaforico	10.675,00	
					TOTALE	67.643,95	

2.2.4 Verifica degli equilibri di bilancio

Ai fini della verifica degli equilibri di bilancio finali vengono evidenziati: il F.P.V. parte entrata e parte spesa nonché l'avanzo ed il disavanzo applicati al bilancio 2015:

		Competenza 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.788.375,56	
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente		+ 839.004,54
Entrate titolo I – II - III		+ 6.734.046,39
Recupero disavanzo di amministrazione		- 16.436,92
Spese titolo I (B)		- 6.469.022,76
Impegni confluanti nel FPV (B1)		- 117.113,26
Rimborso prestiti (C) Titolo III		- 448.539,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		521.938,59
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)		+ 67.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		+ 64.519,32
<i>Contributo per permessi di costruire</i>		64.519,32
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>		+
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		- 80.979,71
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	49.397,80	
<i>Altre entrate (contributo regionale interventi strutturali depuratore)</i>	20.000,00	
<i>Avanzo parte corrente per d.f.b. parte capitale</i>	11.581,91	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		+
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		572.478,20
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento		+ 670.360,09
Entrate titoli IV,V (M)		+ 1.683.255,57
Spese titolo II (N)		- 947.144,60
Impegni confluanti nel FPV (O)		- 1.414.547,62
Differenza di parte capitale (P=M-N-O)		- 8.076,56
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)		64.519,32
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		+ 80.979,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)		-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (R)		+
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(P+R-F+G-H)		8.383,83
EQUILIBRIO FINALE		580.862,03

2.2.5 IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

12.1) Il quadro normativo: legge di stabilità n. 183/2011, legge n. 228/2012, legge n. 147/2013, legge n. 190/2014, d.l. n. 78/2015

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i. che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

- a) **Saldo obiettivo** rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 € 681.000,00
- b) **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** dall'obiettivo viene portato in detrazione un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2015 € 531.000,00
- c) **Correttivi:**
 - 1) Rimodulazione per gestioni associate €
 - 2) Riduzione obiettivo per effetto applicazione sanzioni enti inadempienti patto 2014 €
 - 3) patto nazionale orizzontale €
 - 4) patto regionale incentivato €
 - 5) patto regionale €
 - 6) spazi finanziari €

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 è di € 150.000,00

La gestione del patto di stabilità 2015

Durante la gestione non sono stati posti in essere particolari comportamenti al fine di garantire il rispetto del patto ed in particolare mancati pagamenti in conto capitale.

La certificazione sul patto 2015

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 31/03/2016. (prot. n. 4971), da cui è stato rilevato il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO in migliaia di euro
A	ENTRATE FINALI	7.475
B	SPESE FINALI	7.323
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	152
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	150
E	SCOSTAMENTO (C-D)	2

Tali risultanze vanno rettificate a seguito delle operazioni finali relative all'approvazione del rendiconto tra cui il riaccertamento ordinario dei residui. Le variazioni alla certificazione possono essere effettuate nel termine di 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto di Gestione da parte del Consiglio Comunale.

Dai dati definitivi risultanti dai prospetti contabili allegati al Rendiconto di Gestione si rileva il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015 con le seguenti risultanze:

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO in migliaia di euro
A	ENTRATE FINALI	7.657
B	SPESE FINALI	7.497
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	160
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	150
E	SCOSTAMENTO (C-D)	10

2.2.6 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2015.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi "statica", tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passerà ad un'analisi "dinamica", tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

L'eliminazione dei residui attivi e passivi è frutto di un'attenta valutazione, da parte dei responsabili dei vari settori dell'Ente, al fine di verificare la permanenza dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate ed in particolare la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'importo e la scadenza, nonché l'esistenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata per gli impegni di spesa.

A seguito di una richiesta specifica del responsabile del settore Economico – Finanziario, ogni responsabile di settore dell'Ente ha eseguito il riaccertamento dei residui comunicando al responsabile di ragioneria i residui da eliminare (attivi e passivi) ed i residui da riportare all'esercizio futuro. Il tutto è stato sintetizzato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 18/04/2016 di approvazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 e di re-imputazione agli esercizi futuri degli accertamenti ed impegni non esigibili entro il 31/12/2015.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	6.734.090,47	6.917.562,16	-183.471,69
Conto Capitale	1.683.211,49	947.144,60	736.066,89
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	546.908,15	546.908,15	0,00
TOTALE	8.964.210,11	8.411.614,91	552.595,20

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.216.924,46	4.216.251,54	-672,92	-0,02 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.276.031,02	1.423.511,60	147.480,58	11,56 %
III	Entrate Extratributarie	1.490.692,16	1.526.869,35	36.177,19	2,43 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.433.385,84	1.682.773,46	249.387,62	17,40 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	815.095,77	815.095,77	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	906.000,00	1.012.755,54	106.755,54	11,78 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		67.000,00	67.000,00	0,00	0,00 %
F.P.V. IN ENTRATA		1.509.364,63	1.509.364,63	0,00	0,00
TOTALE		11.714.493,88	12.252.621,89	539.128,01	5,28 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.482.425,86	7.613.430,03	131.004,17	1,75 %
II	Spese in conto capitale	2.861.091,70	3.162.460,00	301.368,30	10,53 %
III	Spese per rimborso di prestiti	448.539,40	448.539,40	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	906.000,00	1.012.755,54	106.755,54	11,78 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.436,92	16.436,92	0,00	0,00 %
TOTALE		11.714.493,88	12.253.621,89	539.128,01	4,60 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziametri iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.216.924,46	3.986.523,71	-230.400,75	-5,46 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.276.031,02	1.359.962,78	83.931,76	6,58 %
III	Entrate Extratributarie	1.490.692,16	1.387.603,98	-103.088,18	-6,92 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.433.385,84	1.288.301,69	-145.084,15	-10,12 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	815.095,77	394.909,80	-420.185,97	-51,55 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	906.000,00	546.908,15	-359.091,85	-39,63 %
TOTALE		10.138.129,25	8.964.210,11	-1.173.919,14	-11,58 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		67.000,00			
F.P.V. PARTE ENTRATA		1.509.364,63			
TOTALE		11.714.493,88			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.482.425,86	6.469.022,76	-1.013.403,10	-13,54 %
II	Spese in conto capitale	2.861.091,70	947.144,60	-1.913.947,10	-66,90 %
III	Spese per rimborso di prestiti	448.539,40	448.539,40	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	906.000,00	546.908,15	-359.091,85	-39,63 %
TOTALE		11.698.056,96	8.411.614,91	-3.286.442,05	-28,09 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.436,92			
TOTALE		11.714.493,88			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.216.251,54	3.986.523,71	-229.727,83	-5,45 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.423.511,60	1.359.962,78	-63.548,82	-4,46 %
III	Entrate Extratributarie	1.526.869,35	1.387.603,98	-139.265,37	-9,12 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.682.773,46	1.288.301,69	-394.471,77	-23,44 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	815.095,77	394.909,80	-420.185,97	-51,55 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.012.755,54	546.908,15	-465.847,39	-46,00 %
TOTALE		10.677.257,26	8.964.210,11	-1.713.047,15	-16,04 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		67.000,00			
F.P.V. PARTE ENTRATA		1.509.364,63			
TOTALE		12.253.621,89			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.613.430,03	6.469.022,76	-1.144.407,27	-15,03 %
II	Spese in conto capitale	3.162.460,00	947.144,60	-2.215.315,40	-70,05 %
III	Spese per rimborso di prestiti	448.539,40	448.539,40	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.012.755,54	546.908,15	-465.847,39	-46,00 %
TOTALE		12.237.184,97	8.411.614,91	-3.825.570,06	-31,26 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.436,92			
TOTALE		12.253.621,89			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	13.150,66
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo		Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
41	2014	32	ACCERTAMENTO 2014	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ANNO 2014	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	13.150,66

**CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-102.339,50
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
7	2014	31	ACCERTAMENTO II RATA IMU ANNO 2014 - ALTRI FABBRICATI ED AREE EDIFICABILI	MINORI INCASSI	-95.802,22	
353	2012	18	CONTRIBUTO PROVINCIALE OTTOMIZZAZIONE EFFICIENZA IMPIANTO DI DEPURAZIONE	MINOR CONTRIBUTO PROVINCIALE	-5.600,00	
825	2005	164	IV STRALCIO LUNGOMARE	MINORE RISORSA DA CONTRIBUTO REGIONALE PER ECONOMIA DI SPESA	-937,28	

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-66.088,57
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo		Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
55	2014	709	IMPEGNO SPESA COMPENSI SEGRETARI COMUNALI A	SCAVALCO	ECONOMIA DI SPESA	-583,33
60	2014	710	IMPEGNO SPESA COMPENSI SEGRETARI COMUNALI A	SCAVALCO	ECONOMIA DI SPESA	-173,11
68	2014	717	IMPEGNO DI SPESA DIRITTI DI ROGITO PERIODO DAL 01/01/2014	AL 31/12/2014	ECONOMIA DI SPESA	-0,80
80	2011	345	ABBONAMENTO RIVISTA LEGGI DI ITALIA ANNO 2011		2015	-52,00
80	2014	204	IMPEGNO DI SPESA ACQUISTO TONER FAX UFFICIO	PROTOCOLLO.	2015	-0,03
123	2013	622	IMPEGNO SPESA SERVIZIO TELEFONIA FISSA E MOBILE II	SEMESTRE 2013	ECONOMIA DI SPESA	-371,10
123	2014	110	IMPEGNO SPESA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS E	SPESE TELEFONICHE - I TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-1.357,98
123	2014	338	IMPEGNO SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - GAS E	LINEE TELEFONICHE - II E III TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-2.576,93
124	2013	65	IMPEGNO SPESA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA , GAS E	TELEFONIA MOBILE E FISSA - I TRIMESTRE ANNO 2013.	ECONOMIA DI SPESA	-2.325,00
124	2013	304	IMPEGNO SPESE TELEFONICHE , GAS ED ENERGIA APRILE -	LUGLIO 2013	ECONOMIA DI SPESA	-3,07
124	2013	623	IMPEGNO SPESA SERVIZIO TELEFONIA FISSA E MOBILE II	SEMESTRE 2013	ECONOMIA DI SPESA	-350,71
124	2014	111	IMPEGNO SPESA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS E	SPESE TELEFONICHE - I TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-1.286,62
124	2014	339	IMPEGNO SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - GAS E	LINEE TELEFONICHE - II E III TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-1.853,19
124	2014	631	IMPEGNO SPESE TELEFONICHE IV TRIMESTRE 2014		ECONOMIA DI SPESA	-2.319,85
140	2014	711	IMPEGNO SPESA COMPENSI SEGRETARI COMUNALI A	SCAVALCO	ECONOMIA DI SPESA PER MAGGIORE IMPEGNO	-49,57
143	2014	686	IMPEGNO DI SPESA PER SENTENZE VARIE		ECONOMIA DI SPESA	-126,58
149	2014	440	IMPEGNO SPESA INTEGRAZIONE COMUNALE LPU UFFICI	RAGIONERIA E TRIBUTI - MESI DI OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-2,98
153	2012	337	IMPEGNO SPESA ACQUISTO TESTI MAGGIOLI SPA "IL SISTEMA DI	CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI" E "GUIDA NORMATIVA 2013"	MINORE SPESA	-58,00
185	2014	5	IMPEGNO SPESA PLURIENNALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED	AGGIORNAMENTO NORMATIVO SOFTWARES UFFICI	ECONOMIA DI SPESA	-78,80
190	2014	130	APPROVAZIONE CAPITOLATO DI GARA PER	L'ESTERNALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) PER GLI ANNI 2009, 2010 E 2011. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED IMPEGNO SPESA PUBBLICAZIONE AVV	ECONOMIA DI SPESA	-600,00
203	2014	658	IMPEGNO SPESA PER RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI -	CONTRIBUENTI DIVERSI.	ECONOMIA DI SPESA	-0,81
267	2014	282	Impegno di spesa taxa di registro per rilascio concessione demaniale		ECONOMIA DI SPESA	-200,00

			lavori di "Intervento di messa in sicurezza e consolidamento muro di contenimento lungomare".		
267	2014	283	Impegno di spesa valori bollati per rilascio concessione demaniale lavori di "Intervento di messa in sicurezza e consolidamento muro di contenimento lungomare".	ECONOMIA DI SPESA	-64,00
268	2013	543	Approvazione preventivo di spesa della ditta Blu Costruzioni srl da Bovalino relativo alla demolizione di parte del fabbricato identificato al catasto al foglio 18 p.IIIa 22, giusta Ordinanza di Demolizione n.79/2011	SPESA NON SOSTENUTA - DEMOLIZIONE ESEGUITA DAL TRASGRESSORE	-1.500,00
446	2011	395	ACQUISTO CARBURANTE POLIZIA MUNICIPALE	SPESA NON ESIGIBILE	0,00
466	2014	495	Buoni Carburante per Servizio Polizia Municipale.	ECONOMIA DI SPESA	-64,18
466	2014	701	IMPEGNO SPESA ACQUISTO CARBURANTE AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE	ECONOMIA DI SPESA	-89,82
467	2008	1091	ACQUISTO GIUNTI ORTOGONALI	MINORE SPESA	-128,00
467	2008	1200	ABBONAMENTO ACI E VISURE PRA	ECONOMIA DI SPESA	-106,91
467	2009	220	IMPEGNO SPESA PER RIPARAZIONE MACCHINA SPRUZZA VERNICE PER SEGNALETICA STRADALE.	MINORE SPESA	-0,20
467	2009	621	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE ANNO 2009	MINORE SPESA	-45,25
467	2010	395	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA UFFICI COMANDO P.M.	ECONOMIA DI SPESA	-47,52
467	2010	439	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE E MATERIALE VARIO	MINORE SPESA	-3,00
467	2010	560	ABBONAMENTO ACI E VISURE PRA	ECONOMIA DI SPESA	-259,48
467	2010	608	FORNITURA CARBURANTE	MINORE SPESA	-75,41
467	2011	519	ACQUISTO VESTIARIO PERSONALE P.M.	ECONOMIA DI SPESA	-376,81
467	2012	187	IMPEGNO DI SPESA CANONE ANNUALE E VISURE PRA ANNO 2012	ECONOMIA DI SPESA	-79,36
467	2012	435	LIQUIDAZIONE STIPENDI OPERATORI STAGIONALI	ECONOMIA DI SPESA	-669,33
467	2012	589	IMPEGNO DI SPESA COMMISSIONE CONCORSO MOBILITA' AGENTE P.M.	SPESA NON ESIGIBILE	-500,00
467	2012	624	IMPEGNO SPESA PER CORSO DI ADDESTRAMENTO OBBLIGATORIO E RELATIVO ESAME ANNUALE PRESSO POLIGONO DI TIRO A SEGNO PER ARMI DA FUOCO.	SPESA NON SOSTENUTA	-1.210,00
469	2013	659	IMPEGNO SPESA SERVIZIO TELEFONIA FISSA E MOBILE II SEMESTRE 2013	ECONOMIA DI SPESA	-11,13
469	2014	112	IMPEGNO SPESA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS E SPESE TELEFONICHE - I TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-105,12
469	2014	340	IMPEGNO SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - GAS E LINEE TELEFONICHE - II E III TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-379,32
494	2014	42	Polizza Assicurativa R.C.A. del veicolo di servizio FIAT Sedici targato YA674AA.	ECONOMIA DI SPESA	-0,27
585	2014	113	IMPEGNO SPESA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS E SPESE TELEFONICHE - I TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-44,00
585	2014	341	IMPEGNO SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - GAS E LINEE TELEFONICHE - II E III TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-125,00
585	2014	632	IMPEGNO SPESE TELEFONICHE IV TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-28,00
588	2010	48	ACQUISTO E POSA DI VETRI ANTINFORTUNIO SCUOLA ELEMENTARE VIA CALVARIO.	SPESA RIVELATASI INSUSSISTENTE	-226,80
594	2013	559	Impegno di spesa di euro 890,60 per normale manutenzione impianto ascensore scuola media P. Brugnano.	SPESA INSUSSISTENTE	-890,60
619	2014	114	IMPEGNO SPESA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS E SPESE TELEFONICHE - I TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-64,50
619	2014	342	IMPEGNO SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - GAS E LINEE TELEFONICHE - II E III TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-55,50
619	2014	633	IMPEGNO SPESE TELEFONICHE IV TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-62,00
712	2014	115	IMPEGNO SPESA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS E SPESE TELEFONICHE - I TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-6,77
712	2014	634	IMPEGNO SPESE TELEFONICHE IV TRIMESTRE 2014	ECONOMIA DI SPESA	-354,31

857	2011	645	Approvazione preventivo di spesa della ditta Ipr di Enzo Femia relativo alla manutenzione dell'impianto elettrico del palazzetto dello sport "V. Marcellino" – Impegno di spesa di euro 5.809/21 Iva compresa.	SPESA NON EFFETTUATA PER LAVORI INESEGUIBILI	-5.809,21
958	2014	562	Approvare in via definitiva l'aggiudicazione della fornitura di "Fornitura di materiale vario, edilizio e idraulico per l'anno 2014" - Impegno somme.	ECONOMIA DI SPESA	-1.062,03
959	2014	389	Consip - Impegno di spesa per l'acquisto di carburanti per i mezzi in utilizzo presso l'ufficio tecnico	ECONOMIA DI SPESA	-92,74
1016	2010	451	ACQUISTO BATTERIA PER IL CARROSCALA	ECONOMIA DI SPESA	-115,83
1077	2014	644	Annullamento Determinazione n.356/2014 - Impegno di spesa di € 1.220/00 Iva compresa per l'acquisto del vestiario invernale DPI per gli operai in forza presso l'ufficio manutenzione	ECONOMIA DI SPESA	-103,46
1093	2013	651	Indizione gara a cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per il ripristino della strada Ligonja - Carella - Impegno somme	ECONOMIA DI SPESA	-1.738,79
1093	2014	667	Approvazione preventivo di spesa della ditta Totino Motors di Totino Aldo, relativo alla riparazione della motoape servizio di manutenzione territorio comunale - Impegno somme	ECONOMIA DI SPESA	-0,01
1095	2014	636	Indizione gara d'appalto mediante procedura aperta secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma a. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.lavori di "Bitumazione sottopasso ferroviario via Adige" - Approvazione Bando di gara ed atti	ECONOMIA DI SPESA	-754,90
1112	2011	380	FITTO PASSIVO UTILIZZO TERRENO DEPOSITO RIFIUTI BIODEGRADABILI. ANNUALITA' DAL 1998 AL 2010.	ECONOMIA DI SPESA	-0,01
1191	2014	585	Impegno di spesa di € 9.000/00 Iva compresa per la copertura della gara di "Fornitura di materiale vario, edilizio e idraulico per l'anno 2014	- BANCO BOSTA GENNAIO 2016	-100,00
1206	2014	178	Impegno di spesa per l'acquisto di materiale vario, edilizio, idraulico occorrente alle riparazione da effettuare sul territorio comunale	ECONOMIA DI SPESA	-452,37
1206	2014	587	Impegno di spesa di € 9.000/00 Iva compresa per la copertura della gara di "Fornitura di materiale vario, edilizio e idraulico per l'anno 2014	ECONOMIA DI SPESA	-1.000,00
1210	2014	674	Impegno di spesa di € 10.000/00 Iva compresa per gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso il depuratore comunale e nelle stazioni di sollevamento	ECONOMIA DI SPESA	-1,47
1264	2011	636	Impegno di spesa di euro 1.000/00 Iva compresa per rimozione pneumatici abbandonati territorio comunale - Affidamento ditta Locride Ambiente.	ECONOMIA DI SPESA	-1.000,00
1278	2010	358	SERVIZIO PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI E RIFIUTI SPECIALI - FIUMARA TORBIDO -	SPESA NON EFFETTUATA	-10.602,00
1278	2010	469	TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA PRESENTE NEL CORTILE DELLA SCUOLA ELEM. CENTRO	ECONOMIA DI SPESA	-1.122,10
1278	2011	73	SPESA PER SMALTIMENTO PNEUMATICI FUORI USO ABBANDONATI NEL TERRITORIO COMUNALE	ECONOMIA DI SPESA	-2.500,00
1278	2011	637	Impegno di spesa di euro 16.000/00 per bonifica straordinaria territorio comunale - Affidamento societa' Locride Ambiente.	ECONOMIA DI SPESA	-11.704,90
1399	2014	583	IMPEGNO SPESA PER RICONOSCIMENTO PASSAGGIO DI CATEGORIA AI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E DI PUBBLICA UTILITA' PREPOSTI AL SERVIZIO DI AUTISTA SCUOLABUS.	ECONOMIA DI SPESA	-19,80
1481	2014	588	Impegno di spesa di € 9.000/00 Iva compresa per la copertura della gara di "Fornitura di materiale vario, edilizio e idraulico per l'anno 2014	ECONOMIA DI SPESA	-500,00
1481	2014	654	Approvazione preventivo di spesa della ditta F.lli Belcastro, prot. n.13557 del 17.10.2014, relativo alla fornitura e posa di una ringhiera in ferro zincata da ancorare nella rampa di accesso disabili nel cimitero comunale	ECONOMIA DI SPESA	-25,62
1919	2011	605	IMPEGNO SPESA VERSAMENTO 7/10 PARTECIPAZIONE AZIONARIA ENTI PARTECIPATI.	ECONOMIA DI SPESA	-349,80
1934/02	2009	322	RIPARAZIONE STAMPANTI UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	ECONOMIA DI SPESA	-19,02

3143	2005	1091	IV STRALCIO LUNGOMARE	ECONOMIA DI SPESA	-937,28
3180	2010	668	ACCENSIONE MUTUO PER REALIZZAZIONE PARCO URBANO	ECONOMIA DI SPESA	-30,00
4015	2014	697	Presa atto contratti Cassa Depositi e prestiti per demolizione manufatti abusivi e assunzione impegno di spesa di . 36.505,72 al bilancio comunale .	RINUNCIA AL FONDO DI ROTAZIONE PER DEMOLIZIONE ABUSO DA PARTE DEI TRASGRESSORI	-4.104,18

2.2.7 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 22/05/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI
ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 118/2011
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	1.258.509,56	3.073.869,24
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	419.505,02	2.403.509,15
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	839.004,54	670.360,09

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	1.258.509,56	1.773.869,24
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b		-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	419.505,02	1.333.509,15
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6)=(4)+(b)-(5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	839.004,54	440.360,09
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7)=(5)-(4)-(b)$ altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4)+(b)-(5)-(3)$ se positivo ⁽³⁾			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8) = (3) -(6)+(7)$.	8		230.000,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	1.300.000,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c		-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		1.070.000,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11)=(9)+(c)-(10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	230.000,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13) = (8) -(11)+(12)$	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$, altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18) = (13) - (16) + (17)$	18	-	-

Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

(SI) STANZ.INIZ. / (VA) VARIAZ. C/ANNO	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2016	Imputazione 2017	Imputazione 2018 e succ.
SI	56		Fondo decentrato parte variabile	6.000,00		
VA	56		Fondo decentrato parte variabile	500,00		
TOTALE				6.500,00		
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				6.500,00		
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				0,00		

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, e prescindendo dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui ha lo scopo di finanziare un impegno che viene reimputato, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, che risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. in data, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2015 e reimputati con il riacc. Ordinario

Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2016	Imputazione 2017	Imputazione 2018 e succ.
34	34	COMPENSO ORGANO DI REVISIONE	11.500,00		
56	619	FONDO DECENTRATO 2015 PARTE FISSA	8.408,08		
119	468	MANUTENZ.ASCENSORE PALAZZO MUNICIPALE	208,62		
120	577	INSTALLAZIONE CASSETTA NUOVO CONTATORE ENERGIA ELETTRICA	350,00		
256	584	SPESE ACCOGLIENZA FAMIGLIE SFOLLATE PER DANNI ALLUVIONALI	1.662,50		
263	576	REDAZIONE PERIZIA TECNICA ESTIMATIVO SCUOLA POSSESSIONE	1.450,00		
584	555	LAVORI POSA RETE INTERNET-LAN	68,66		
606	402	CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI SCUOLA ELEMENTARE	429,18		
616	554	IMPIANTO INTERNET SCUOLA MEDIA	2.900,00		
1093	585/612/613/614 615	INTERVENTI SOMMA URGENZA EVENTI ALLUVIONALI 30-31 OTT.E 1-2 NOV. 2015	5.465,33		
1191	611	ACQUISTO MATERIALI INERTI	1.483,50		
1251/1	236	FORNITURA BIDONI RACCOLTA RIFIUTI	330,00		
1276	261	SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	5.124,00		
1279	343	SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	4.880,00		
1445	571	CONTRIBUTO SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	3.000,00		
1455	573/616	CONTRIBUTO SPESE FUNEBRI NUCLEI FAMILIARI INDIGENTI	3.050,00		
2482	623	FORNITURA SERRAMENTA PLESSI SCOLASTICI	3.200,00		
3149	618	INTERVENTI STRUTTURALI BENI	225.000,00		

	CONFISCATI ALLA MAFIA		
	TOTALE		278.509,87
	<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>		50.309,87
	<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>		228.200,00

Impegni residui reimputati all'esercizio 2015 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui e ulteriormente reimputati con il riaccertamento ordinario

Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputaz. 2016	Imputaz. 2017	Imputaz. 2018 e succ.
34	501	COMPENSO REVISORE DEI CONTI 2014	2.900,00		
68	717	DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE	5.110,08		
262	642	CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFFICIO TECNICO	20,29		
623	516	LAVORI DI MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA	90,19		
1183	553	REDAZIONE PIANO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	4.079,69		
1183	576	SPESE PROFESSIONALI PER REDAZIONE PIANO CLASS. ACUSTICA	6.866,88		
1184	503 626	SPESE DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	32.401,54		
1187	366	INCARICO PROFESSIONALE PER ACCATAST.BENI IMMOBILI DELL'ENTE	4.924,91		
1445	630	SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	4.000,00		
1780	512	ACQUISTO SCUOLABUS-CONTR.REG.	45.000,00		
1781	511	QUOTA COMUNALE ACQUISTO SCUOLABUS	6.000,00		
2533	492	LAVORI RISTRUTT.PALAZZO MUNICIPALE	161.047,52		
3150	447	INCARICO MICROZZONIZZ. SISMICA	16.974,00		
3176	594	LAVORI RIQUALIF.CENTRO STORICO	226,68		
3199	544	LAVORI RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE CENTRO -CORPO B-	189.042,41		
3259	699	REDAZIONE PIANO PRELIMINARE AMBIENTALE	3.910,40		
3262	15	INC.PROF. PIANO COMUNALE ARENILE	2.464,80		
3262	53	INC.PROF. VERIFICA IDRAULICA LAVORI TORRENTE GALLIZZI	4.093,44		
3262	111	INC. PROF. REGOLARIZZAZIONE AMMINISTR. POZZO VIA TOGLIATTI	3.060,00		
3262	181	INC.PROF. PIANO COMUNALE ARENILE	1.206,40		
3262	488	INCARICO PROFESSIONALE P.S.C.	165,44		
3267	576/1	CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' JUNCHI	45.406,22		

3267	576/2	AFFIDAMENTO RELAZIONE GEOLOGICA - FINANZIAMENTO REGIONALE LAVORI DI COMPLETAMENTO MURO DI PROTEZIONE LUNGOMARE E CONSOLIDAMENTO LOCALITA' JUNCHI.	1.356,56		
3267	576/3	INCARICO DI COLLAUDATORE STATIVO IN CORSO D'OPERA LAVORI DI ` COMPLETAMENTO MURO DI PROTEZIONE LUNGOMARE E CONSOLIDAMENTO LOCALITA' JUNCHI`	1.500,00		
3267	576/4	AFFIDAMENTO LAVORI DI COMPLETAMENTO MURO DI PROTEZIONE LUNGOMARE E CONSOLIDAMENTO LOCALITA' JUNCHI.	73.698,08		
3300	655	LAVORI DI ` RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ANTISTANTE EX STAZIONE FERROVIE CALABRO LUCANE	197.821,06		
3300	655/3	LAVORI DI ` RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ANTISTANTE EX STAZIONE FERROVIE CALABRO LUCANE- ACQUISTO E POSA IN OPERA DI GIOCHI DA INSTALLARE NELL'AREA PUBBLICA	8.418,00		
3300	655/1	LAVORI DI ` RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ANTISTANTE EX STAZIONE FERROVIE CALABRO LUCANE` -INCARICO REDAZIONE PREGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO, DIR. LAVORI, ECC	5.315,24		
3407	491	MUTUO LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	188.072,11		
3590	499	VARIAZIONE CATASTALE FABBRICATO RURALE A CIVILE ABITAZIONE E DA FABBRICATO RURALE A FORTIFICAZ. FOGLIO 16 P. 113 SUB. 2 E FOGLIO 15 P. 127	1.479,07		
TOTALE				1.016.651,01	
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				60.393,58	
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				956.257,43	

La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 1.531.660,88 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente e competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€889.004,54		€ 670.360,09	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€828.701,15		515.987,53	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)				
FPV di spesa derivante dai residui (A)	€ 60.303,39		€ 1.186.347,62	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2016		€ 6.500,00		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017				
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018 e successivi				
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€ 50.309,87		228.200,00
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		€56.809,87		€228.200,00
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)	€ 117.113,26		€ 1.414.547,62	

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

2.2.8 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari ed evitare costose anticipazioni di tesoreria. Nel corso dell'anno 2015 il comune di Marina di Gioiosa Jonica non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, anche se un punto di grande debolezza per l'Ente, infatti, è la scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie ed in particolare del canone idrico integrato e della tassa sui rifiuti.

Rispetto all'anno 2014 si è avuto un incremento delle entrate correnti del 4,64% complessivo, pari ad € 203.410,40. Il fondo cassa al 31/12/2015 è pari ad € 1.147.943,00 di cui una parte libera, pari ad € 268.596,28, ed una parte vincolata per € 879.346,72.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			2.788.375,56
Riscossioni +	1.063.639,28	4.652.700,39	5.716.339,67
Pagamenti -	2.196.495,50	5.160.276,73	7.356.772,23
FONDO DI CASSA risultante			1.147.943,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			1.147.943,00

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015					2.788.375,56
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	272.074,64	2.093.409,94	2.365.484,58	
II	Contributi e trasferimenti	141.208,82	1.060.876,77	1.202.085,59	
III	Extratributarie	516.828,85	493.503,49	1.010.332,34	
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	130.000,00	479.417,91	609.417,91	
V	Accensione di prestiti	0,00	13.138,68	13.138,68	
VI	Da servizi per conto di terzi	3.526,97	512.353,60	515.880,57	
	TOTALE	1.063.639,28	4.652.700,39	5.716.339,67	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	2.056.963,82	3.438.631,77	5.495.595,59	
II	In conto capitale	138.031,23	806.778,84	944.810,07	
III	Rimborso di prestiti	0,00	448.539,40	448.539,40	
IV	Per servizi per conto di terzi	1.500,45	466.326,72	467.827,17	
	TOTALE	2.196.495,50	5.160.276,73	7.356.772,23	
FONDO DI CASSA risultante					1.147.943,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate					0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015					1.147.943,00

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno che si è avuta per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2015
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)		4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)		10,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		10,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		8,100

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2015	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	2.150.928,86	2.095.214,63	-55.714,23	-2,59%
Addizionale comunale IRPEF	245.000,00	242.784,65	-2.215,35	-0,90%
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	1.140.110,78	1.035.935,05	-104.175,73	-9,14%
TOSAP	45.000,00	39.700,00	-5.300,00	-11,78%
COSAP	5.050,00	1.850,00	-3.200,00	-63,37%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	805.000,00	1.310.812,63	1.671.379,71	1.264.651,92	2.095.214,63
Addizionale comunale IRPEF	117.505,53	200.000,00	245.000,00	165.673,70	242.784,65
Addizionale energia elettrica	91.187,25	3.076,74	9.611,23	65,99	0,00
TARSU/TARES/TARI	570.900,00	671.263,91	860.192,19	864.584,79	1.035.935,05
TOSAP	60.684,02	36.013,57	23.761,19	33.127,71	39.700,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850,00

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico

complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	377.705,61
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-259.041,79
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	4.999.411,40
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	5.118.075,22

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	3.986.523,71	59,25 %
2	Proventi da trasferimenti	1.359.962,78	20,21 %
3	Proventi da servizi pubblici	1.205.241,63	17,91 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	3.219,02	0,05 %
5	Proventi diversi	173.180,95	2,58 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		6.728.128,09	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.522.634,32	23,98 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	119.194,95	1,88 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	3.923.825,19	61,79 %
13	Utilizzo beni di terzi	34.432,51	0,54 %
14	Trasferimenti	127.012,29	2,00 %
15	Imposte e tasse	120.197,14	1,89 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	503.126,08	7,92 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		6.350.422,48	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	5.962,38	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		5.962,38	100,00 %

D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	174.509,72	65,85 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	90.494,45	34,15 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		265.004,17	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	8.796.127,44	99,83 %
23	Sopravvenienze attive	15.296,96	0,17 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		8.811.424,40	100,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	2.925.353,67	76,74 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	530.927,83	13,93 %
28	Oneri straordinari	355.731,50	9,33 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		3.812.013,00	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		3.986.523,71	25,64 %
2	Proventi da trasferimenti		1.359.962,78	8,75 %
3	Proventi da servizi pubblici		1.205.241,63	7,75 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		3.219,02	0,02 %
5	Proventi diversi		173.180,95	1,11 %
6	Proventi da concessioni edificare		0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
D		PROVENTI FINANZIARI		
20	Interessi attivi		5.962,38	0,04 %
E		PROVENTI STRAORDINARI		
22	Insussistenze del passivo		8.796.127,44	56,58 %
23	Sopravvenienze attive		15.296,96	0,10 %
24	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI			15.545.514,87	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.522.634,32	14,60 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	119.194,95	1,14 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	3.923.825,19	37,63 %
13	Utilizzo beni di terzi	34.432,51	0,33 %
14	Trasferimenti	127.012,29	1,22 %
15	Imposte e tasse	120.197,14	1,15 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	503.126,08	4,83 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	174.509,72	1,67 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	90.494,45	0,87 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	2.925.353,67	28,05 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	530.927,83	5,09 %
28	Oneri straordinari	355.731,50	3,41 %
TOTALE COSTI		10.427.439,65	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macro-categorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	40.454,68	0,14 %
Immobilizzazioni materiali	16.616.612,11	56,61 %
Immobilizzazioni finanziarie	710.261,46	2,42 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	10.836.081,94	36,92 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.147.943,00	3,91 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	1.165,22	0,00 %
TOTALE ATTIVO	29.352.518,41	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	12.643.805,75	43,08 %
Conferimenti	8.702.395,12	29,65 %
Debiti	8.006.317,54	27,27 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	29.352.518,41	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	27.901,41	40.454,68	12.553,27	44,99 %
Immobilizzazioni materiali	16.046.572,11	16.616.612,11	570.040,00	3,55 %
Immobilizzazioni finanziarie	710.261,46	710.261,46	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	10.412.476,21	10.836.081,94	423.605,73	4,07 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.788.375,56	1.147.943,00	-1.640.432,56	-58,83 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	1.726,41	1.165,22	-561,19	-32,51 %
TOTALE ATTIVO	29.987.313,16	29.352.518,41	-634.794,75	-2,12 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	7.525.730,53	12.643.805,75	5.118.075,22	68,01 %
Conferimenti	9.419.525,88	8.702.395,12	-717.130,76	-7,61 %
Debiti	13.042.056,75	8.006.317,54	-5.035.739,21	-38,61 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	29.987.313,16	29.352.518,41	-634.794,75	-2,12 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	27.901,41	0,09 %	40.454,68	0,14 %
Immobilizzazioni materiali	16.046.572,11	53,51 %	16.616.612,11	56,61 %
Immobilizzazioni finanziarie	710.261,46	2,37 %	710.261,46	2,42 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	10.412.476,21	34,72 %	10.836.081,94	36,92 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.788.375,56	9,30 %	1.147.943,00	3,91 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	1.726,41	0,01 %	1.165,22	0,00 %
TOTALE ATTIVO	29.987.313,16	100,00 %	29.352.518,41	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	7.525.730,53	25,10 %	12.643.805,75	43,08 %
Conferimenti	9.419.525,88	31,41 %	8.702.395,12	29,65 %
Debiti	13.042.056,75	43,49 %	8.006.317,54	27,27 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	29.987.313,16	100,00 %	29.352.518,41	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	4.216.924,46	4.216.251,54
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.276.031,02	1.423.511,60
III	Entrate Extratributarie	1.490.692,16	1.526.869,35
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.433.385,84	1.682.773,46
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	815.095,77	815.095,77
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	906.000,00	1.012.755,54
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	67.000,00	67.000,00
	F.P.V. PARTE ENTRATA	1.509.364,63	1.509.364,63
TOTALE		11.714.493,88	12.253.621,89

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	7.482.425,86	7.613.430,03
II	Spese in conto capitale	2.861.091,70	3.162.460,00
III	Spese per rimborso di prestiti	448.539,40	448.539,40
IV	Spese per servizi per conto di terzi	906.000,00	1.012.755,54
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.436,92	16.436,92
TOTALE		11.714.493,88	12.253.621,89

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.216.924,46	4.216.251,54	-672,92	-0,02 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.276.031,02	1.423.511,60	147.480,58	11,56 %
III	Entrate Extratributarie	1.490.692,16	1.526.869,35	36.177,19	2,43 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.433.385,84	1.682.773,46	249.387,62	17,40 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	815.095,77	815.095,77	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	906.000,00	1.012.755,54	106.755,54	11,78 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	67.000,00	67.000,00	0,00	0,00 %
	F.P.V. PARTE ENTRATA	1.509.364,63	1.509.364,63		
	TOTALE	11.714.493,88	12.253.621,89	539.128,01	5,28 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.482.425,86	7.613.430,03	131.004,17	1,75 %
II	Spese in conto capitale	2.861.091,70	3.162.460,00	301.368,30	10,53 %
III	Spese per rimborso di prestiti	448.539,40	448.539,40	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	906.000,00	1.012.755,54	106.755,54	11,78 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.436,92	16.436,92	0,00	0,00 %
	TOTALE	11.714.493,88	12.253.621,89	539.128,01	4,60 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.216.251,54	3.986.523,71	-229.727,83	-5,45 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.423.511,60	1.359.962,78	-63.548,82	-4,46 %
III	Entrate Extratributarie	1.526.869,35	1.387.603,98	-139.265,37	-9,12 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.682.773,46	1.288.301,69	-394.471,77	-23,44 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	815.095,77	394.909,80	-420.185,97	-51,55 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.012.755,54	546.908,15	-465.847,39	-46,00 %
TOTALE		10.677.257,26	8.964.210,11	-1.713.047,15	-16,04 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		67.000,00			
F.P.V. PARTE ENTRATA		1.509.364,63			
TOTALE		12.253.621,89			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.613.430,03	6.469.022,76	-1.144.407,27	-15,03 %
II	Spese in conto capitale	3.162.460,00	947.144,60	-2.215.315,40	-70,05 %
III	Spese per rimborso di prestiti	448.539,40	448.539,40	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.012.755,54	546.908,15	-465.847,39	-46,00 %
TOTALE		12.237.184,97	8.411.614,91	-3.825.570,06	-31,26 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.436,92			
TOTALE		12.253.621,89			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.216.924,46	3.986.523,71	-230.400,75	-5,46 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.276.031,02	1.359.962,78	83.931,76	6,58 %
III	Entrate Extratributarie	1.490.692,16	1.387.603,98	-103.088,18	-6,92 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.433.385,84	1.288.301,69	-145.084,15	-10,12 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	815.095,77	394.909,80	-420.185,97	-51,55 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	906.000,00	546.908,15	-359.091,85	-39,63 %
TOTALE		10.138.129,25	8.964.210,11	-1.173.919,14	-11,58 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		67.000,00			
F.P.V. PARTE ENTRATA		1.509.364,63			
TOTALE		11.714.493,88			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.482.425,86	6.469.022,76	-1.013.403,10	-13,54 %
II	Spese in conto capitale	2.861.091,70	947.144,60	-1.913.947,10	-66,90 %
III	Spese per rimborso di prestiti	448.539,40	448.539,40	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	906.000,00	546.908,15	-359.091,85	-39,63 %
TOTALE		11.698.056,96	8.411.614,91	-3.286.442,05	-28,09 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.436,92			
TOTALE		11.714.493,88			

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	132.740,12	14,01 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	49.397,80	5,22 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	96.802,28	10,22 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	158.485,65	16,73 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	509.718,75	53,82 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	947.144,60	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	1.288.301,69	75,79 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	394.909,80	23,23 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	-64.519,32	-3,78 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	80.979,71	4,76 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	1.699.671,88	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD.PP.	0,00	284.050,40	-284.050,40
REGIONE CALABRIA		18.076,00	-18.076,00
TOTALI	0,00	302.126,40	-302.126,40

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
CASSA DD.PP.	3.374.839,11	0,00	316.847,81	3.057.991,30
TOTALI	3.374.839,11	0,00	316.847,31	3.057.991,30

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle necessarie, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse possedute ed impiegate per l'erogazione dei servizi medesimi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	costo totale popolazione
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale popolazione
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
8	Servizio della leva militare		costo totale popolazione
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	costo totale n. studenti frequentanti
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	
11	Servizi necroscopici e cimiteriali		costo totale popolazione
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale mc acqua erogata
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Km rete fognaria
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7 unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km di strade comunali	costo totale Km strade illuminate

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000
		popolazione	
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00045
		popolazione	
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000
		popolazione	
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
16	Teatri	numero spettatori	0,00000
		nr.posti disponibili x nr.Rappresentaz.	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000
		numero istituzioni	
18	Spettacoli		
19	Trasporti di carni macellate		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
3	Asili nido	costo totale n. bambini frequentanti	provento totale n. bambini frequentanti
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	provento totale numero iscritti
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	provento totale numero visitatori
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	provento totale mq superf. occupata
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	provento totale numero servizi resi
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	provento totale popolazione
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	provento totale numero interventi
16	Teatri	costo totale numero spettatori	provento totale numero spettatori
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	provento totale numero visitatori
18	Spettacoli		provento totale numero spettacoli
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	provento totale nr. servizi resi
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	provento totale nr. giorni d'utilizzo
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Distribuzione gas	mc gas erogato	0,00000
		popolazione servita	
		unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
2	Centrale del latte		
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km	0,00000
		posti disponibili x Km percorsi	
6	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA		PROVENTI	
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		mc gas erogato		gas erogato	
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		litri latte prodotto		litri latte prodotto	
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		KWh erogati		KWh erogati	
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Kcal prodotte		Kcal prodotte	
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Km percorsi		Km percorsi	
6	Altri servizi	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Unità di misura del servizio		Unità di misura del servizio	

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00015	0,00015	0,00015	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	34,27	18,32	15,24
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00031	0,00031	0,00045	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	102,09	100,19	129,72
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	30,92	31,78	26,74
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00031	0,00031	0,00030	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	14,72	11,42	19,26
5	Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00092	0,00092	0,00060	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	44,00	64,03	50,26
8	Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero aule}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,05056	0,05150	0,07243	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	180,65	126,98	268,55
	- Scuola Materna	$\frac{\text{n. bambini iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	23,42857	23,42857	13,42857				
	- Istruzione elementare	$\frac{\text{n. alunni iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	17,15000	17,15000	14,05000				
	- Istruzione media	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	22,77778	21,33333	13,55556				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	6,74	6,59	6,05
12	Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$	68,63571	60,72271	34,41533	$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$	1,38	1,82	3,60
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,45306	0,51835	0,68855				
13	Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,37403	0,37403	0,37403	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	12.561,23	10.043,09	16.930,37
14	Nettezza urbana	$\frac{\text{frequenza media}}{\text{settimanale di raccolta/7}}$	0,85714	0,85714	0,85714	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	0,25	0,27	40,38
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,43478	0,53994	0,68855				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{tot. kmstrade comunali}}$	0,50000	0,50000	0,50000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	9.024,87	11.002,16	7.321,41

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00046	0,00046	0,00045
		popolazione			
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	1,00000
		domande presentate			
12	Mercati e fiere attrezzate				
13	Pesa pubblica				
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
16	Teatri	numero spettatori	0,00000	0,00000	0,00000
		nr. posti disp. x nr. Rappresent.			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		numero istituzioni			
18	Spettacoli				
19	Trasporti di carni macellate				
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA				PROVENTI			
			2013	2014	2015	2013	2014	2015	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
3	Asili nido	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		n.bambini frequentanti				n.bambini frequentanti			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
6	Corsi extrascolastici di arte, sport, altro, a eccezione di quelli previsti per legge	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero iscritti				numero iscritti			
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		totale mq. Superficie				n.visitatori			
8	Impianti sportivi	costo totale	189,74	129,19	102,23	provento totale	0,46	8,39	0,00
		numero utenti				numero utenti			
9	Mattatoi pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		q.li carni macellate				q.li carni macellate			
10	Mense	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero pasti offerti				numero pasti offerti			
11	Mense scolastiche	costo totale	1,39	0,00	4,02	provento totale	1,47	0,00	2,24
		numero pasti offerti				numero pasti offerti			

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015	PROVENTI	2013	2014	2015
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00	provento totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00	provento totale popolazione	0,00	0,00	0,00
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero interventi	0,00	0,00	0,00
16	Teatri	costo totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00
18	Spettacoli					provento totale numero spettacoli	0,00	0,00	0,00
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. servizi resi	0,00	0,00	0,00
21	Uso di locali, adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	304.956,57	456.652,54	594.051,80	404.032,08	377.705,61
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-152.404,04	-133.361,99	66.125,91	116.947,25	-259.041,79
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-11.880,86	-422.566,45	-636.962,25	-507.354,15	4.999.411,40
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	140.671,67	-99.275,90	23.215,46	13.625,18	5.118.075,22

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A		PROVENTI DELLA GESTIONE				
1	Proventi tributari	2.806.216,13	3.084.662,90	3.577.620,11	2.961.329,91	3.986.523,71
2	Proventi da trasferimenti	707.789,25	954.911,52	919.837,52	749.304,47	1.359.962,78
3	Proventi da servizi pubblici	911.310,93	904.929,29	882.147,49	1.257.271,41	1.205.241,63
4	Proventi da gestione patrimoniale	12.400,00	485,00	245,98	1.198,60	3.219,02
5	Proventi diversi	397.334,16	365.127,38	428.293,29	512.182,48	173.180,95
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	29.969,67	31.179,11	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE				
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D		PROVENTI FINANZIARI				
20	Interessi attivi	55.706,00	60.665,86	270.265,87	345.869,15	5.962,38
E		PROVENTI STRAORDINARI				
22	Insussistenze del passivo	1.082.683,57	275.479,07	181.124,60	291.769,68	8.796.127,44
23	Sopravvenienze attive	0,00	3.909,47	217.145,41	149.055,65	15.296,96
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		5.973.440,04	5.680.140,16	6.507.859,38	6.267.981,35	15.545.514,87

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	989.618,47	987.268,28	968.430,39	917.483,87	1.522.634,32
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	128.767,92	98.917,54	100.239,80	146.672,26	119.194,95
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	2.290.921,99	2.521.879,65	2.761.171,98	2.927.323,21	3.923.825,19
13	Utilizzo beni di terzi	74.880,93	52.052,33	41.783,55	44.258,17	34.432,51
14	Trasferimenti	509.333,16	658.725,64	783.271,22	457.530,30	127.012,29
15	Imposte e tasse	98.720,57	97.842,15	105.485,94	97.347,81	120.197,14
16	Quote di ammortamento di esercizio	437.850,86	466.747,63	484.888,82	486.639,17	503.126,08
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	208.110,04	194.027,85	204.139,96	228.921,90	174.509,72
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	90.494,45
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	1.028.065,15	216.930,84	525.939,61	515.670,08	2.925.353,67
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	30.000,00	240.000,00	265.000,00	287.303,35	530.927,83
28	Oneri straordinari	36.499,28	245.024,15	244.292,65	145.206,05	355.731,50
TOTALE COSTI		5.832.768,37	5.779.416,06	6.484.643,92	6.254.356,17	10.427.439,65

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

Le partecipazioni dell'Ente nelle società indicate nel prospetto precedente sono mantenute in quanto le attività svolte per conto del Comune di Marina di Gioiosa Jonica sono ritenute di interesse generale e collegate a finalità istituzionali dell'Ente. Le attività svolte da ciascuna partecipate sono le seguenti:

La Società Locride Ambiente S.p.A. svolge il servizio, affidato con procedura ad evidenza pubblica, di raccolta e smaltimento rifiuti ordinari e differenziati;

Il Consorzio Locride Ambiente nell'ambito delle attività istituzionali, svolge attività di rappresentanza nella gestione dei servizi ambientali nonché nelle attività di conservazione dell'ambiente e sviluppo del territorio.

La società Asmenet Calabria s.c.a r.l. svolge le seguenti attività, nell'ambito dei servizi di e-government a favore dei comuni della Calabria:

Sito internet comunale (conforme ai requisiti di qualità e accessibilità richiesti dal Codice della PA Digitale D.Lgs. 159/06 e s.m.) che comprende il sistema di calcolo e pagamenti on-line di tributi e tasse comunali (L.150/09 Brunetta), Assistenza Informatica (da remoto), Assistenza per la registrazione sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA SEVER), Registrazione dominio "gov.it", Albo Pretorio On Line - Sistema di gestione e archiviazione degli atti (L.69/2009 e s.m.i), firma digitale, caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC), caselle di Posta Elettronica Istituzionale, Registrazione del dominio di Posta Elettronica Istituzionale.

La fruizione dei servizi base, tra cui diversi obbligatori per Legge, è garantita agli Enti associati in forma continuativa, senza la previsione di una tariffa specifica. La semplice corresponsione della quota associativa annua al CST garantisce agli Enti aderenti la fruibilità dei suddetti servizi.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014	Valore patrimonio netto al 31/12/2014	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	Locride Ambiente S.p.A.	D	2,12	1.522.745,00	1.050.103,00	0,00	2014	74.795,00
2	Asmenet Calabria s.c.a r.l.	D	0,74	200.000,00	177.999,00	0,00	2014	4.926,00

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2013	Valore patrimonio netto al 31/12/2013	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
3	Consorzio Locride Ambiente	D	0,13	1.988.951,28	421.176,79	0,00	2013	0,00

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	79,805
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	59,199
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	811,19
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	601,74
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	124,46
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	71,32
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	119,925
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	62,141
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	347,34
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	48,136
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	33,207
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	53,155
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,134
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.078,31
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	361,63
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	789,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,242

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2015

Congruità dell'IMU/ICI	<u>Proventi IMU/ICI</u> n. unità immobiliari	127,18	
	<u>Proventi IMU/ICI</u> n. famiglie + n. imprese	354,57	
	<u>Proventi IMU/ICI prima abitazione</u> Totale proventi IMU/ICI	0,09479	
	<u>Proventi IMU/ICI altri fabbricati</u> Totale proventi IMU/ICI	0,00000	
	<u>Proventi IMU/ICI terreni agricoli</u> Totale proventi IMU/ICI	0,09409	
	<u>Proventi IMU/ICI aree edificabili</u> Totale proventi IMU/ICI	0,00000	
	Congruità I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	0,00
	Congruità della T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	0,00
		<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq. occupati	0,00
Congruità T.A.R.S.U.		<u>n.iscritti a ruolo</u> x 100 n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	0,00

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	84,192	86,464	79,805
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	61,483	53,496	59,199
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	750,24	732,97	811,19
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	547,87	453,50	601,74
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	77,15	56,07	124,46
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	58,80	55,09	71,32
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	108,770	110,988	119,925
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	123,972	142,847	62,141
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	437,01	395,89	347,34
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	45,719	47,865	48,136
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	47,199	84,241	33,207
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	54,212	55,887	53,155
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,010	0,050	0,134
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.086,43	1.077,10	1.078,31
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	367,27	367,08	361,63
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	799,53	795,38	789,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,322	0,306	0,242

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	74,24	135,94	127,18
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	248,26	452,32	354,57
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,09479
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,08125	0,09409
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	61,38	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	93,01	93,21	0,00